



L'iniziativa

Apicoltura, 54 aspiranti imprenditori superano l'esame

CAMPOBASSO. Lo scorso 14 ottobre a Campobasso, presso l'Università degli Studi del Molise, Dipartimento Agricoltura Ambiente Alimenti, si è svolto l'esame finale del Corso per l'avvio di nuove imprese apistiche, organizzato dall'Apam - Associazione Produttori Apistici Molisani. Sotto lo sguardo attento dell'intera squadra di docenti e tecnici del corso, guidati dal professor Antonio De Cristofaro, vice-direttore vicario del Dipartimento universitario che ha ospitato l'evento, i partecipanti hanno dovuto rispondere ad un complesso questionario di 25 domande a risposte multiple. Cinquantquattro i nuovi aspiranti apicoltori che hanno superato brillantemente

l'esame.

«Oggi è la fine di un percorso formativo che, spero, corrisponda all'inizio di un'avventura imprenditoriale per i tanti, giovani e meno giovani, che hanno partecipato al corso. Una partecipazione attenta e consistente, dall'inizio alla fine, che ci conferma che inizia a diffondersi il nostro messaggio: l'apicoltura è un'opportunità, bisogna saperla cogliere» ha dichiarato il professor De Cristofaro. Presenti all'evento il sindaco di Campobasso e presidente della Provincia, Antonio Battista, l'assessorato regionale all'Agricoltura con Giovanni Mascioli, in rappresentanza dell'assessore Facciolla, impegna-

to fuori regione, ed il Comune di Riccia, rappresentato dall'assessore all'Agricoltura, Gabriele Maglieri.

I protagonisti

Il percorso formativo è stato promosso dall'Apam con il contributo del Dipartimento Agricoltura dell'Unimol

Riccardo Terriaca, responsabile organizzativo, ha concluso i lavori, ricordando, in particolare, il complesso ed impegnativo compito che hanno svolto, con diligenza e competenza, i due tutor del corso, Pasquale Ursillo e Giovanni Rico. «Siamo giunti alla fine di un progetto innovativo di formazione apistica che si è realizzato grazie alla straordinaria rete che il Gruppo Volape è riuscita a



tessere, mettendo insieme operatori economici del settore (i soci dell'Apam-Associazione Produttori Apistici Molisani), consulenti di primo livello (dottor Pier Antimo Carli no PhD, dottor Luigi Iafigliola PhD, dottor Mario Di Nardo, etc.), Enti

pubblici (dottor Luciano Ricchiuti dell'Istituto Zooprofilattico Abruzzo Molise) e strutture di ricerca (Università degli Studi del Molise e Università degli Studi di Napoli con il professor Caprio ed il dottor Di Prisco PhD). Siamo soddisfatti soprattutto perché siamo riusciti a coniugare il nostro duplice obiettivo: trasferire nozioni di moderna tecnica apistica riuscendo, nel contempo, a promuovere una cultura del lavoro insieme che per noi è l'essenza dell'apicoltura di oggi e domani. Abbiamo percepito che il nostro messaggio è arrivato e, dunque, proseguiamo con maggiore convinzione nel nostro percorso di costruzione di una comunità apistica solidale, meritocratica e rappresentativa, in grado di contribuire alla crescita del settore apistico con indubbi vantaggi economici, ambientali e sociale per l'intera moderna società, rurale e non» ha chiosato Terriaca concludendo i lavori.